



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**OGGETTO:** Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la determinazione delle quote previste dall'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 per l'anno 2006.

*Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56.*

**Repertorio atti n. 237 / C.S.R. del 15 novembre 2007**

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE  
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nell'odierna seduta del 15 novembre 2007:

**VISTO** il decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133" il quale all'articolo 1, comma 4, dispone che la compensazione dei trasferimenti soppressi avvenga con la compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto (IVA), all'accisa sulle benzine e con l'aumento dell'aliquota dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);

**VISTO** l'articolo 2, comma 4, del richiamato decreto legislativo n. 56/2000, il quale dispone che "con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentito il Ministero della sanità, di intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono stabilite annualmente entro il 30 settembre di ciascun anno per il triennio successivo, per ciascuna regione sulla base dei criteri previsti dall'articolo 7:

- a) la quota di compartecipazione all'IVA di cui al comma 3;
- b) la quota di concorso alla solidarietà interregionale;
- c) la quota da assegnare a titolo di fondo perequativo nazionale;
- d) le somme da erogare a ciascuna regione da parte del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

**VISTA** la nota prot. n. 26566 del 13 novembre 2007 con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze, ha trasmesso lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la determinazione delle quote previste dall'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 per l'anno 2006, con la precisazione che il testo medesimo è stato predisposto con le integrazioni formulate dalle Regioni con nota n. 4928/A1FIN del 13 novembre 2007, provvedimento che, pervenuto il 14 novembre 2007, è stato inviato, in pari data, alle Regioni ed alle Province autonome;



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**CONSIDERATO** che detto schema di decreto, essendo stato predisposto dal Ministero dell'economia e delle finanze, anche sulla base delle proposte concordate tra i Presidenti delle Regioni inviate con la richiamata nota del 13 novembre 2007, non è stato sottoposto all'esame dell'apposito Gruppo permanente di lavoro con funzioni istruttorie, di raccordo e concorso alle attività di questa Conferenza in materia di attuazione del federalismo fiscale, istituito ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

**CONSIDERATO** che le Regioni, nell'odierna seduta di questa Conferenza, hanno espresso il loro avviso favorevole al conseguimento dell'intesa in ordine al provvedimento in esame;

**ACQUISITO**, quindi, l'assenso del Governo e delle Regioni e delle Province autonome;

**SANCISCE L'INTESA**

ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la determinazione delle quote previste dal medesimo articolo 2, comma 4, per l'anno 2006, predisposto dal Ministero dell'economia e delle finanze, nella stesura che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario  
Avv. Giuseppe Busia

Il Presidente  
On.le Prof. ssa Linda Lanzillotta

HC. 8

SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

*“Determinazione delle quote previste dall’articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n.56.”*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTO l’articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n.133, recante disposizioni in materia, di federalismo fiscale;

VISTO l’articolo 1, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n.56, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, che stabilisce la compensazione dei trasferimenti soppressi con compartecipazioni regionali all’imposta sul valore aggiunto e all’accisa sulle benzine e con l’aumento dell’aliquota regionale all’IRPEF;

VISTO l’articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che, al comma 58, integra i trasferimenti soppressi di cui all’articolo 1 del decreto legislativo n. 56/2000 con l’ammontare della perdita di gettito realizzata dalle regioni a statuto ordinario per il 2003 e anni successivi e che, al comma 59, contestualmente alla soppressione del fondo di cui all’articolo 70 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che si tenga conto dei trasferimenti attribuiti alle regioni a statuto ordinario dal predetto fondo nella determinazione dell’aliquota di compartecipazione;

VISTO l’articolo 2, comma 1, del medesimo decreto legislativo che prevede l’istituzione di una compartecipazione delle regioni a statuto ordinario all’I.V.A.;

VISTO altresì il comma 4 del medesimo articolo 2 che stabilisce che la predetta quota di compartecipazione all’I.V.A. è rideterminata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (ora Ministro dell’economia e delle finanze), sentito il Ministero della sanità (ora Ministero della salute);

4

410

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del.....  
con il quale, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del predetto decreto legislativo n. 56 del  
2000, si è provveduto a fissare per il 2006 la compartecipazione regionale all'I.V.A.  
nella misura del 43,58 per cento del gettito I.V.A. complessivo realizzato nel 2004, al  
netto di quanto devoluto alle regioni a statuto speciale e delle risorse UE;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla ripartizione della compartecipazione all'IVA  
per l'anno 2006, rinviando al successivo decreto del Presidente del Consiglio dei  
Ministri lo sviluppo triennale delle quote di cui sopra, subordinatamente al  
riadeguamento delle aliquote così come previsto dall'articolo 2, comma 4, del decreto  
legislativo n. 56/2000;

VISTO l'articolo 7 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 che istituisce il Fondo  
perequativo nazionale e stabilisce i criteri per le assegnazioni alle regioni;

VISTO l'accordo siglato dai Presidenti delle Regioni a statuto ordinario a Villa San  
Giovanni (RC) in data 21 luglio 2005, con il quale le Regioni concordano nuovi criteri  
di ripartizione per superare le criticità rilevate in occasione della predisposizione del  
precedente D.P.C.M. del 14 maggio 2004, relativo all'anno 2002, pubblicato sulla  
Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2004 e successivamente impugnato davanti al  
TAR Lazio;

VISTO l'articolo 1, commi 319 e 320, della legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266, con  
il quale sono state apportate modifiche legislative al richiamato decreto legislativo n.  
56 del 2000 al fine di recepire i criteri concordati in occasione dell'Accordo di cui al  
punto precedente;

VISTI i correttivi apportati all'allegato A), con l'accordo unanime raggiunto dai Presidenti  
delle Regioni nella Conferenza del 13 novembre 2007, notificato al Ministero  
dell'economia e delle finanze con nota della Conferenza delle Regioni e delle Province  
autonome n. 4928/A1Fin del 13 novembre 2007, secondo il quale le eventuali risorse  
che si renderanno disponibili saranno proporzionalmente riassegnate, per l'anno 2006,  
alle Regioni che più hanno contribuito alla solidarietà sia in termini di maggiore  
devoluzione al fondo sia in termini di minori risorse prelevate dal fondo medesimo

5

60.

(oltre i 10 milioni di euro) nel periodo 2002 - 2005 in applicazione dell'Accordo di Santa Trada;

CONSIDERATA l'urgenza di procedere all'assegnazione delle risorse spettanti alle Regioni per anni arretrati;

VISTI i dati ISTAT relativi ai consumi finali delle famiglie a livello regionale per gli anni 2002, 2003 e 2004, consumi la cui media è utilizzata come indicatore di base imponibile per l'attribuzione della compartecipazione regionale all'I.V.A.;

VISTA l'intesa con la Conferenza Stato, regioni e province autonome di Trento e Bolzano;

SU proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministero della salute;

## DECRETA

### Articolo 1

#### *Quota di compartecipazione all'I.V.A.*

Le quote di compartecipazione all'I.V.A. di ciascuna regione di cui al comma 4, lettera a), dell'articolo 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, per l'anno 2006 sono stabilite nelle misure indicate nella tabella A), facente parte integrante del presente decreto.

### Articolo 2

#### *Quota di concorso alla solidarietà interregionale*

Le quote di concorso alla solidarietà interregionale, di cui al comma 4, lettera b), dell'articolo 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, per l'anno 2006 sono stabilite, per ciascuna regione, sulla base dei criteri previsti dall'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nelle misure indicate nella tabella B), facente parte integrante del presente decreto.

7

*[Handwritten signature]*

**Articolo 3***Quote assegnate a titolo di fondo perequativo nazionale*

Le quote da assegnare a titolo di fondo perequativo nazionale, di cui al comma 4, lettera c), dell'articolo 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, per l'anno 2006 sono stabilite per ciascuna regione, sulla base dei criteri previsti dall'articolo 7, comma 4, del medesimo decreto legislativo, nelle misure indicate nella tabella C), facente parte integrante del presente decreto.

**Articolo 4***Somme da ripartire alle Regioni*

Le somme risultanti a favore di ciascuna regione, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'articolo 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, sono stabilite nell'ammontare complessivo di euro 40.985.812.577 per l'anno 2006 e sono ripartite nelle misure indicate nella tabella D), facente parte integrante del presente decreto.

**Articolo 5***Assegnazione alle Regioni delle somme disponibili*

Le risorse resesi disponibili dall'applicazione dei correttivi decisi dalla Conferenza dei Presidenti vengono ridistribuite alle Regioni che hanno maggiormente contribuito alla

5

A.C.

solidarietà nel periodo 2002 – 2005 secondo le risultanze delle tabelle E) ed F), facenti parte integrante del presente decreto.

## ARTICOLO 6

### *Erogazioni alle Regioni*

Le somme da erogare a ciascuna Regione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite in euro 40.985.812.577, per l'anno 2006, come risulta dalla tabella F) facente parte integrante del presente decreto.

47

47

ANNO 2006

**COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA  
DETERMINATA IN BASE AI CONSUMI DELLE  
FAMIGLIE**

TABELLA A

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	RIPARTIZIONE REGIONALE
PIEMONTE	3.844.382.140
LOMBARDIA	8.561.786.729
VENETO	4.199.217.158
LIGURIA	1.529.957.307
EMILIA ROMAGNA	4.054.173.585
TOSCANA	3.292.407.514
UMBRIA	675.553.345
MARCHE	1.263.008.297
LAZIO	4.786.332.690
ABRUZZO	912.063.709
MOLISE	208.203.515
CAMPANIA	3.492.836.123
PUGLIA	2.552.918.125
BASILICATA	344.118.471
CALABRIA	1.268.853.867
<b>TOTALE RSO</b>	<b>40.985.812.577</b>

5

3/20



ANNO 2006

QUOTE DI CONCORSO ALLA  
SOLIDARIETA' INTERREGIONALE  
TABELLA B

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	Concorso regionale
PIEMONTE	313.508.656
LOMBARDIA	2.996.779.637
VENETO	775.923.818
LIGURIA	0
EMILIA ROMAGNA	803.609.968
TOSCANA	62.960.542
UMBRIA	0
MARCHE	0
LAZIO	1.360.840.475
ABRUZZO	0
MOLISE	0
CAMPANIA	0
PUGLIA	0
BASILICATA	0
CALABRIA	0
TOTALE RSO	6.313.623.095

ANNO 2006

**QUOTE DA ASSEGNARE A TITOLO DI FONDO PEREQUATIVO  
NAZIONALE  
TABELLA C**

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	Quote regionali	Ripartizione 11%	TOTALE
PIEMONTE	0	377.001.358	377.001.358
LOMBARDIA	0	587.474.576	587.474.576
VENETO	0	364.262.843	364.262.843
LIGURIA	121.357.426	180.284.786	301.642.211
EMILIA ROMAGNA	0	342.821.465	342.821.465
TOSCANA	0	338.598.719	338.598.719
UMBRIA	209.678.045	97.315.745	306.993.790
MARCHE	32.104.100	149.097.347	181.201.447
LAZIO	0	379.241.606	379.241.606
ABRUZZO	424.678.386	150.042.199	574.720.585
MOLISE	186.059.499	45.351.318	231.410.817
CAMPANIA	2.411.026.054	670.924.340	3.081.950.394
PUGLIA	1.551.083.724	484.606.269	2.035.689.993
BASILICATA	341.317.140	78.305.448	419.622.588
CALABRIA	1.036.318.721	263.111.365	1.299.430.086
<b>TOTALE RSO</b>	<b>6.313.623.095</b>	<b>4.508.439.383</b>	<b>10.822.062.478</b>

ANNO 2006  
SOMME DA RIPARTIRE ALLE REGIONI  
TABELLA D

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	Trasferimenti soppressi (al netto dell'accisa) da coprire con la compartecipazione IVA (1)	89% Spesa storica (2)	89% Compartecipazioni e all'IVA in base ai consumi delle famiglie (3)	Concorso al fondo di solidarietà (4 = 3 - 2)	Quote regionali (5 = 2 - 3)	Ripartizione 11% in base all'allegato A) (6)	Totale (7 = 5 + 6)	TOTALE DA RIPARTIRE ALLE REGIONI (8 = 3 - 4 + 7)
PIEMONTE	3.492.125.223	3.107.991.448	3.421.500.105	313.508.656	0	377.001.358	377.001.358	3.484.992.807
LOMBARDIA	5.194.618.598	4.623.210.552	7.619.990.189	2.996.779.637	0	587.474.576	587.474.576	5.210.885.128
VENETO	3.327.392.644	2.961.379.453	3.737.303.271	775.923.818	0	364.262.843	364.262.843	3.325.642.296
LIGURIA	1.666.313.965	1.483.019.429	1.361.662.004	0	121.357.426	180.284.786	301.642.211	1.663.304.215
EMILIA ROMAGNA	3.151.241.037	2.804.604.523	3.608.214.491	803.609.968	0	342.821.465	342.821.465	3.147.425.988
TOSCANA	3.221.665.332	2.867.282.146	2.930.242.688	62.960.542	0	338.598.719	338.598.719	3.205.880.865
UMBRIA	911.146.655	810.920.523	601.242.477	0	209.678.045	97.315.745	306.993.790	908.236.268
MARCHE	1.299.080.320	1.156.181.484	1.124.077.385	0	32.104.100	149.097.347	181.201.447	1.305.278.831
LAZIO	3.257.298.448	2.898.995.619	4.259.836.094	1.360.840.475	0	379.241.606	379.241.606	3.278.237.225
ABRUZZO	1.389.230.435	1.236.415.088	811.736.701	0	424.678.386	150.042.199	574.720.585	1.386.457.286
MOLISE	417.259.132	371.360.627	185.301.128	0	186.059.499	45.351.318	231.410.817	416.711.945
CAMPANIA	6.201.854.162	5.519.650.204	3.108.624.150	0	2.411.026.054	670.924.340	3.081.950.394	6.190.574.544
PUGLIA	4.295.708.826	3.823.180.855	2.272.097.131	0	1.551.083.724	484.606.269	2.035.689.993	4.307.787.124
BASILICATA	727.620.875	647.582.579	306.265.439	0	341.317.140	78.305.448	419.622.588	725.888.027
CALABRIA	2.433.256.924	2.165.598.663	1.129.279.942	0	1.036.318.721	263.111.365	1.299.430.086	2.428.710.027
TOTALE RSO	40.985.812.577	36.477.373.193	36.477.373.193	6.313.623.095	6.313.623.095	4.508.439.383	10.822.062.478	40.985.812.577

910



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO - I.G.P.A. Ufficio VII\*

Decreto leg.vo n. 56/2006: Confronto risultati applicazione S. Trade a applicazione ante modifica legge finanziaria 2006

TABELLA E

REGIONIA STATUTO ORDINARIO	2002		2003		2004		Differenza tra trasferimenti soppressi ed erogazioni (Accordo S. Trade)	Differenza tra trasferimenti soppressi ed erogazioni (Accordo S. Trade)	Differenza tra trasferimenti soppressi ed erogazioni (Accordo S. Trade)	Differenza tra erogazioni alle regioni secondo DD.PP.CC.MM. (Accordo S. Trade) Triennio 2002 - 2004	Differenza tra erogazioni alle regioni secondo DD.PP.CC.MM. (Accordo S. Trade) Triennio 2002 - 2004	Differenza tra DD.PP.CC.MM. (Accordo S. Trade) ed applicazione allegato A) Triennio 2002 - 2004			
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)							(7) - (1)+(2)+(3)	(8) - (4)+(5)+(6)	(9) - (7)+(8)
PIEMONTE	305.946	305.946	2.013.214	8.140.173	-4.646.478	14.445.679	-2.327.318	22.891.798	-25.219.116						
LOMBARDIA	21.582.773	21.582.773	36.936.046	42.499.276	23.211.778	64.618.168	81.730.597	128.700.217	-46.969.620						
VENETO	-85.948	-85.948	-5.254.898	-22.478.524	12.289.655	25.462.849	963.707	2.898.378	4.050.431						
LIGURIA	494.423	494.423	-658.863	-130.049	1.128.148	12.168.319	963.707	12.532.892	-11.568.984						
EMILIA ROMAGNA	1.126.101	1.126.101	442.360	-5.174.777	4.728.153	17.419.272	6.296.614	13.370.596	-7.073.982						
TOSCANA	-1.519.516	-1.519.516	-4.729.103	-7.851.035	-3.206.287	10.879.556	-9.454.905	1.509.005	-10.963.910						
UMBRIA	-679.956	-679.956	-1.775.560	-2.364.352	-727.498	1.899.833	-3.183.014	-1.144.475	-2.038.539						
MARCHE	-624.334	-624.334	-1.536.832	-3.575.633	1.252.450	203.732	-898.717	-3.996.235	3.097.518						
LAZIO	-3.193.531	-3.193.531	5.354.561	12.652.547	-4.900.212	-69.156.473	-2.739.182	-59.697.457	56.958.275						
ABRUZZO	-994.648	-994.648	-3.336.811	-5.286.946	-549.680	2.822.293	-4.881.139	-3.459.301	-1.421.838						
MOLISE	-305.490	-305.490	-728.609	-627.605	-422.957	769.584	-1.457.055	-163.511	-1.293.544						
CAMPANIA	-7.045.163	-7.045.163	-11.799.072	-13.910.515	-3.936.445	9.988.584	-22.780.680	-10.967.093	-11.813.587						
PUGLIA	-5.606.797	-5.606.797	-8.147.440	4.593.317	-20.089.335	-84.249.885	-33.843.572	-85.263.364	51.419.792						
BASILICATA	-521.496	-521.496	-1.575.949	-1.689.133	-446.168	808.635	-2.543.613	-1.401.994	-1.141.619						
CALABRIA	-2.932.364	-2.932.364	-5.207.140	-4.818.430	-3.695.124	-8.060.146	-11.834.628	-15.830.940	3.996.312						
Risorse redistribuite	23.509.242	23.509.242	44.746.181	67.885.312	42.620.183	161.486.504	95.939.728	181.902.685							



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO - I.G.-P.A. URSIDA VII\*

Decreto leg.vo n. 56/2000: Confronto risultati applicazione S.Trade e applicazione ante modifica legge finanziaria 2006

TABELLA F

	2005										ANNO 2006	
	(1)	(2)	(3) - (1) - (2)	(4)	(5) - (3) - (4)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)
PIEMONTE	-2.200.028	-9.128.175	6.928.147	-25.219.116	-18.290.968	18,05%	-7.132.416	6.326.270	-804.147	-1.000.000	-1.804.147	3.490.321.076
LOMBARDIA	19.005.726	25.411.175	-6.405.447	-46.969.620	-53.375.066	55,60%	16.066.531	18.466.590	34.533.120	-2.500.000	32.033.120	5.226.651.718
VENETO	-2.565.900	15.709.307	-18.275.207	4.050.431	-14.224.776	14,82%	-1.750.348	4.921.457	3.171.109	2.000.000	5.171.109	3.332.563.753
LIGURIA	2.178.671	-7.027.905	9.206.576	-11.568.984	-2.362.408		-3.009.750		-3.009.750	1.000.000	-2.009.750	1.664.304.215
EMILIA ROMAGNA	-3.742.346	-702.184	-3.040.162	-7.073.982	-10.114.144	10,54%	-3.815.049	3.499.270	-315.779	-3.410.379	-3.726.158	3.147.514.879
TOSCANA	-8.897.045	-33.298.322	24.401.277	-10.963.910	13.437.367		-15.784.468		-15.784.468	3.000.000	-12.784.468	3.208.880.865
UMBRIA	-923.432	-803.623	-119.809	-2.038.539	-2.158.348		-2.910.387		-2.910.387	910.379	-2.000.008	909.146.647
MARCHE	2.093.161	26.220.209	-26.127.048	3.097.518	-23.029.530		6.198.512	0	2.000.000	-1.000.000	1.000.000	1.300.080.320
LAZIO	2.000.000	-21.568.801	23.568.801	56.958.275	80.527.076		20.938.777		2.000.000	-1.000.000	1.000.000	3.256.298.448
ABRUZZO	-1.475.959	-4.313.733	2.837.774	-1.421.838	1.415.936		-2.773.149		-2.773.149	0	-2.773.149	1.386.457.286
MOLISE	-79.593	-284.969	205.376	-1.293.544	-1.088.166		-547.187		-547.187	0	-547.187	416.711.945
CAMPANIA	-631.428	-24.261.268	23.629.840	-11.813.667	11.816.253		-11.279.618		-11.279.618	3.000.000	-8.279.618	6.193.574.544
PUGLIA	2.000.000	41.333.222	-39.333.222	51.419.792	12.086.570		12.078.298		2.000.000	-1.000.000	1.000.000	4.296.708.826
BASILICATA	-1.169.658	-3.082.910	1.913.252	-1.141.619	771.632		-1.732.849		-1.732.849	0	-1.732.849	725.888.027
CALABRIA	-5.592.169	-6.202.021	609.852	3.996.312	4.606.164		-4.546.897		-4.546.897	0	-4.546.897	2.428.710.027
Differenze > 10 ml				-106.535.217	-96.004.955	100,00%		33.215.586				40.985.812.577
								-33.215.586				

*Handwritten signature*